

**Liceo Classico**



**Quinto  
ennio**

**Piano**

**Offerta**

**Formativa**

**2009-2010**

## **1. Il Piano dell'offerta formativa**

Il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche è il Piano dell'offerta formativa, nel quale vengono illustrati gli indirizzi di studio, le condizioni generali di svolgimento del servizio scolastico e le strategie attraverso le quali la scuola, nell'ambito dell'Autonomia organizzativa introdotta dalla Legge n. 59/1997, definisce la propria proposta formativa. Tale documento è un prezioso strumento di comunicazione interna, tra insegnanti, allievi e famiglie, ed esterna, tra la scuola e il territorio. Il Piano dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi dei diversi indirizzi di studi, in relazione ai bisogni formativi del territorio ed in considerazione delle risorse strutturali, strumentali, umane e finanziarie a disposizione della scuola, identifica e pianifica l'attività formativa della scuola nel rispetto delle finalità generali del sistema scolastico. Il Collegio dei docenti elabora nel POF gli indirizzi generali espressi dal Consiglio di Istituto, tenendo conto delle proposte formulate da organismi operanti nella scuola.

## **2. Storia, posizione, bacino di utenza**

Il Liceo Classico «Quinto Ennio» ha ormai quaranta anni, avendo iniziato la sua attività nel 1968 in una sede progettata e costruita nella zona in cui si prevedeva giustamente il maggior sviluppo edilizio ed abitativo della città negli anni successivi. In effetti, oggi il «Quinto Ennio» è nell'area cittadina più densamente popolata e dinamica, ricca d'attività commerciali e professionali, d'uffici e servizi, nei pressi del Tribunale; la zona conserva inoltre interessanti testimonianze archeologiche della Taranto greca e romana, mentre la presenza di numerose scuole pubbliche e private la popola vivacemente di studenti d'ogni età. Perciò il Liceo «Quinto Ennio» è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici da tutti i punti della città, dalle borgate e dai Comuni della provincia; è quindi in una posizione strategica, punto di raccordo tra la parte est e la parte ovest della città. Il suo bacino di utenza, infatti, va ben al di là del quartiere, ma è costituito dall'intera città e da una vasta parte dell'area orientale della provincia jonica, che dai sobborghi urbani di Talsano, Tramontone e S. Vito-Lama arriva ai comuni di San Giorgio, Fragagnano, Pulsano, Leporano, Lizzano, Faggiano, Grottaglie; anche se non mancano casi di alunni pendolari provenienti dalla parte occidentale della provincia.

## **3. La situazione interna**

Il «Quinto Ennio» rappresenta nel tessuto cittadino un polo formativo e culturale che ha acquistato sempre più stima e attendibilità col passare degli anni, attraverso la proficua valorizzazione delle risorse umane, logistiche e funzionali di cui dispone, e con una costante attiva partecipazione alla vita culturale e sociale della provincia jonica.

È frequentato da 757 studenti distribuiti in 36 classi, in buona parte abitanti in vari quartieri cittadini e la presenza anche di un cospicuo numero di ragazzi provenienti dai comuni della provincia è testimonianza della vasta stima e della notorietà che questo Liceo si è conquistate negli anni.

La preferenza del «Quinto Ennio» da parte delle famiglie risponde ad un'esigenza diffusa di studi che non orientino immediatamente ad una scelta lavorativa, ma offrano una solida preparazione di base per poter affrontare in seguito corsi di studi più specifici.

In questo Liceo non si pone quindi tanto il problema della dispersione scolastica (infatti i dati dimostrano che la percentuale dei non promossi e degli abbandoni è molto bassa); quanto piuttosto quello di un'utenza diversificata sul piano delle motivazioni specifiche e degli interessi, per la quale è indispensabile operare un raccordo con la scuola media, e arricchire il curriculum tradizionale del Liceo classico con opzioni indirizzate verso i moderni saperi e le nuove professioni che si prospettano nella società della comunicazione globalizzata ed informatizzata.

#### **4. La struttura**

Il «Quinto Ennio» è costituito da un edificio autonomo racchiuso in un'ampia area completamente recintata; si sviluppa su tre piani per complessivi 3500 mq coperti e l'ampia area scoperta esterna è adibita a giardino e a palestre scoperte. Comprende 31 aule standard, spaziose e molto luminose, 13 servizi igienici distribuiti sui vari piani per gli alunni e le alunne, 8 per i docenti ed il restante personale; i numerosi altri locali sono adibiti a Sala Docenti, ufficio di Vice-Presidenza, Biblioteca, laboratori vari, archivi, depositi, Aula Magna con 200 posti a sedere, videoproiettore, maxischermo e attrezzatura per video-conferenze. Un locale è usato per un piccolo ma rifornito punto di ristoro interno.

Nell'avancorpo dell'edificio, al primo piano sono sistemate la Segreteria e la Presidenza; al piano terra l'ampia palestra coperta e in locali sotterranei gli spogliatoi, le docce, il gabinetto medico ed i depositi di attrezzi annessi alla palestra. L'intero complesso scolastico è riscaldato con un impianto autonomo di termosifoni alimentato a gas metano. Recenti lavori di ristrutturazione, risanamento ed ammodernamento a norma di legge hanno reso l'edificio ancora più funzionale, sicuro ed accogliente. Il cablaggio dell'intero Istituto con rete telefonica a larga banda ADSL consente il collegamento veloce ad Internet da tutti i Laboratori, dall'Aula Magna, dalla Biblioteca, dalla Presidenza e dalla Segreteria.

#### **5. Risorse umane e professionali**

I docenti in servizio nell'a.s. 2009-2010 sono 65, per la maggior parte titolari con cattedra completa.

La professionalità degli insegnanti è piuttosto elevata per le numerose occasioni di aggiornamento seguite sia nell'ambito dell'organizzazione scolastica sia presso Università e Istituti culturali. Alcuni docenti sono autori di testi scolastici, di studi storici, archeologici e filologici e collaborano alle pagine culturali di quotidiani, giornali e riviste specializzate. Il personale A.T.A. è dipendente dello Stato e garantisce un buon livello di efficienza, assiduità e serietà. La Segreteria è modernamente attrezzata con sistemi informatici e telematici per i quali il personale è stato adeguatamente preparato con appositi corsi di formazione.

## 6. Risorse strutturali

Nell'Istituto sono operanti i seguenti laboratori:

- Sala docenti multimediale: con postazioni di computer fisse e mobili.
- Laboratorio di informatica: 18 moderne postazioni multimediali in rete per 36 alunni, una postazione per il docente, con stampanti di rete, scanner, masterizzatori di CD e DVD, collegamento Internet permanente con linea ADSL ad alta velocità e videoproiettore multimediale. Utilizza numerosi software applicativo e didattico. È utilizzato da tutte le classi in cui è previsto l'insegnamento dell'informatica e dei linguaggi multimediali, in prevalenza per lezioni ed esercitazioni di matematica, informatica, geometria ecc.; ma è anche utilizzato da tutte le classi per le applicazioni multimediali delle varie discipline, ricerche in Internet e per corsi di informatica rivolti ad alunni e docenti sia nelle ore mattutine che in quelle pomeridiane per attività extracurricolari.
- Laboratorio linguistico: 24 postazioni-alunno multimediali più una per l'insegnante, in rete didattica di ultima generazione; tutti i PC utilizzano Windows XP Professional, monitor LCD, cuffie professionali e numerosi software applicativo specifico. Il laboratorio si avvale inoltre di proiettore multimediale, parabola con decoder satellitare, TV Color, lettori di videocassette e DVD, collegamento Internet ADSL.
- Laboratorio di Chimica e Scienze: sufficientemente attrezzato per lo svolgimento di semplici esperienze ed esercitazioni di chimica e biologia. Dispone di microscopi ottici, sfigmomanometro computerizzato, termometri, bilancia di precisione, modelli in gesso del corpo umano, modelli atomici, e di collezioni malacologiche e faunistiche provenienti da donazioni.
- Laboratorio di Fisica online: ampiamente attrezzato e recentemente rinnovato grazie ai finanziamenti PON FSR 2007, consente di effettuare esperimenti di meccanica, di termologia, di acustica ed ottica, di elettromagnetismo, dei fenomeni ondulatori. Possiede inoltre una ricca collezione di documentari scientifici in DVD e videocassette, un TV Color con videoregistratore e lettore di CD e DVD, una piccola biblioteca di testi e riviste specializzati.
- Laboratorio di Storia e Filosofia: dotato di un televisore con videoregistratore e di un buon numero di videocassette, CD-Rom e riviste specializzate nel campo storico-filosofico, pedagogico e didattico; utilizza gli altri laboratori informatici per la creazione di elenchi bibliografici, indici di pagine web e motori di ricerca specializzati, allo scopo di fornire a docenti e alunni gli strumenti idonei ad una ricerca in collegamento con Istituti Universitari, Biblioteche ecc.
- Biblioteca: ristrutturata e trasferita in locali più idonei, è dotata di numerose e prestigiose raccolte di libri, riviste e giornali (per un totale di circa 10.000 pezzi), suddivise per aree disciplinari. Particolarmente ricche le sezioni dedicate alla storia locale, ai classici latini e greci, alla letteratura italiana. Importante la collezione completa della «Gazzetta del Mezzogiorno» dal 1922 al 1978. È aperta alla consultazione e al prestito per docenti, alunni ed ex alunni dal lunedì al venerdì nelle ore antimeridiane.
- Palestre: la palestra coperta ha un piano superiore riservato a ginnastica a corpo libero, ritmica, aerobica ecc., ed uno inferiore dotato di una buona e completa attrezzatura ginnica. Le palestre scoperte comprendono invece un campo di pallavolo/pallacanestro, un campo di calcetto, una buca per il salto in lungo, una pedana per il getto del peso, tre corsie da m. 80 per la corsa. In locali sotterranei vi sono gli spogliatoi

(maschile/femminile) con docce e bagni. Una squadra del "Quinto Ennio" partecipa a livello nazionale e internazionale a tornei di *beach-tennis*.

## **7. Offerta formativa**

L'offerta formativa deve considerare alcune priorità in relazione alle finalità e alle esigenze di sviluppo culturale e socio economico del territorio e del sistema d'istruzione

### **7.1 Finalità generali del Liceo**

- Garantire un processo formativo finalizzato alla crescita ed alla valorizzazione della persona umana in tutte le sue dimensioni;
- pervenire ad una formazione unitaria, ampia ed articolata, nel rispetto della specificità delle discipline;
- educare alla responsabilità, al dialogo ed al rispetto della diversità;
- mettere in condizione gli studenti di esaminare problemi di attualità sociale-etica-scientifica per poter sviluppare un senso critico cosciente e responsabile.

### **7.2 Obiettivi educativi generali del Liceo**

- Impegno nel conseguimento degli obiettivi didattici;
- manifestazione di interesse per l'attività didattica;
- partecipazione costruttiva alle lezioni con processo di autoeducazione e autovalutazione
- comportamento responsabile;
- educazione alla legalità;
- educazione alla tolleranza ed alla convivenza interculturale;
- educazione ad una coscienza europea;
- capacità di attuare scelte personali responsabili e rispettose di sé e degli altri;
- impegno nelle attività extracurricolari ed eventualmente extrascolastiche, secondo il parere di ogni Consiglio di Classe.

### **7.3 Obiettivi didattici generali del Liceo**

- Conoscenza e comprensione dei contenuti di ciascuna disciplina;
- acquisizione progressiva di capacità di analisi e di sintesi;
- capacità di apprendere e comunicare nella più piena autonomia di giudizio;
- acquisizione di capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti;
- acquisizione di capacità di formulare ipotesi;
- acquisizione di capacità di esposizione appropriata con utilizzo del linguaggio specifico per le singole discipline.

### **7.4 Gli indirizzi di studio**

### **a. Il Liceo classico tradizionale**

Il Liceo Classico si riconosce in un orientamento prevalentemente storicistico dei suoi insegnamenti, tra cui spiccano le lingue antiche latina e greca; grazie al tessuto organico delle conoscenze che trasmette, esso mira a fornire gli strumenti di lettura critica e filologica della realtà. In particolare questo indirizzo di studi si propone di:

- far conoscere, mediante l'insegnamento delle lingue classiche, le culture in cui affondano le radici della civiltà occidentale;
- creare le condizioni più idonee per integrare ed armonizzare la memoria storica con i problemi del presente;
- permettere l'interazione e il confronto di analisi filologica, storica ed estetica dei testi di autori classici, moderni e contemporanei per una lettura più consapevole e critica della realtà che ci circonda;
- sviluppare la capacità di apprendere e di comunicare nella più piena autonomia di giudizio.

### **b. Le sperimentazioni classiche**

Essendosi modificata nel tempo la domanda delle famiglie, che preferiscono oggi orientare i loro figli verso scuole ad indirizzo tecnico-scientifico o linguistico, o comunque più strettamente coerenti col mondo del lavoro, è stato opportuno aprire i *curricula* tradizionali del Liceo classico alle nuove tecnologie per avviare gli alunni verso una formazione agile e completa. Sono attive, a tale proposito, le seguenti sperimentazioni:

- studio quinquennale della lingua inglese per tutte le classi;
- studio quinquennale della storia dell'arte;
- Piano Nazionale per l'Informatica;
- dall'a.s. '95-'96 è attiva una sezione sperimentale Brocca ad indirizzo classico che riassume in sé le varie minisperimentazioni con l'introduzione curriculare di lingua straniera quinquennale, informatica, diritto/economia e scienze sperimentali.

## QUADRI ORARI E DISCIPLINARI

### LICEO CLASSICO TRADIZIONALE

	IV ginn.	V ginn.	I lic.	I I lic.	III lic.
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	2	2	3	2	2
Fisica	-	-	-	2	3
Scienze	-	-	4	3	2
Inglese	3	3	3	3	3
St. dell'Arte	-	-	1	1	2
Educ. Fisica	2	2	2	2	2
	26	26	31	31	32

### LICEO CLASSICO TRADIZIONALE CON MINISPERIMENTAZIONE INGLESE E STORIA DELL'ARTE

	IV ginn.	V ginn.	I lic.	I I lic.	III lic.
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	2	2	3	2	2
Fisica	-	-	-	2	3
Scienze	-	-	4	3	2
Inglese	3	3	3	3	3
St. dell'Arte	2	2	2	2	2
Educ. Fisica	2	2	2	2	2
	28	28	32	32	32

### LICEO CLASSICO TRADIZIONALE CON PIANO

**NAZIONALE DI  
INFORMATICA**

	<b>IV ginn.</b>	<b>V ginn.</b>	<b>I lic.</b>	<b>I I lic.</b>	<b>III lic.</b>
<b>Religione</b>	1	1	1	1	1
<b>Italiano</b>	5	5	4	4	4
<b>Latino</b>	5	5	4	4	4
<b>Greco</b>	4	4	3	3	3
<b>Storia</b>	2	2	3	3	3
<b>Geografia</b>	2	2	-	-	-
<b>Filosofia</b>	-	-	3	3	3
<b>Mat/Inf.</b>	4	4	3	3	3
<b>Fisica</b>	-	-	-	2	3
<b>Scienze</b>	-	-	4	3	2
<b>Inglese</b>	3	3	3	3	3
<b>St. dell'Arte</b>	-	-	1	1	2
<b>Educ.Fisica</b>	2	2	2	2	2
	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>31</b>	<b>32</b>	<b>33</b>

**LICEO CLASSICO  
CON  
SPERIMENTAZIONE  
MINISTERIALE  
(ex Brocca)**

	<b>IV ginn.</b>	<b>V ginn.</b>	<b>I lic.</b>	<b>I I lic.</b>	<b>III lic.</b>
<b>Religione</b>	1	1	1	1	1
<b>Italiano</b>	5	5	4	4	4
<b>Latino</b>	4	4	4	4	4
<b>Greco</b>	4	4	3	3	3
<b>Storia</b>	2	2	3	3	3
<b>Geografia</b>	2	2	-	-	-
<b>Filosofia</b>	-	-	3	3	3
<b>Mat./Inf.</b>	4	4	3	3	3
<b>Fisica</b>	-	-	-	4	2
<b>Sc. della T.</b>	3	-	-	-	-
<b>Inglese</b>	3	3	3	3	2
<b>Dir./Ec.</b>	2	2	2	3	2
<b>Ch./Biol.</b>	-	3	4	-	3
<b>St.dell'Arte</b>	2	2	2	2	2
<b>Educ.Fisica</b>	2	2	2	2	2
	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>

- ❖ Il Collegio dei docenti, preso atto della riforma del liceo Classico che verrà attuata nell'anno scolastico 2009/2010 e preso atto della necessità di riordinare i curricula del liceo Classico giuridico economico, delle lingue e della comunicazione attivati nell'a.s. 2002/2003, in base all'art. 9 del DPR 275/99 sull'autonomia scolastica, ha deliberato, nella

seduta del 28/10/2009, di ricondurre i suddetti curricula al quello del liceo Classico tradizionale con l'aggiunta di due ore opzionali di diritto o di francese o di comunicazione.

<b>LICEO CLASSICO TRADIZIONALE GIURIDICO ECONOMICO</b>					
	<b>IV ginn.</b>	<b>V ginn.</b>	<b>I lic.</b>	<b>II lic.</b>	<b>III lic.</b>
<b>Religione</b>	1	1	1	1	1
<b>Italiano</b>	5	5	4	4	4
<b>Latino</b>	5	5	4	4	4
<b>Greco</b>	4	4	3	3	3
<b>Storia</b>	2	2	3	3	3
<b>Geografia</b>	2	2	-	-	-
<b>Filosofia</b>	-	-	3	3	3
<b>Matematica</b>	2	2	3	2	2
<b>Fisica</b>	-	-	-	2	3
<b>Scienze</b>	-	-	4	3	2
<b>Inglese</b>	3	3	3	3	3
<b>Dir./Ec.</b>	2	2	2	2	2
<b>St. dell'Arte</b>	-	-	1	1	2
<b>Educ. Fisica</b>	2	2	2	2	2
	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>34</b>

<b>LICEO CLASSICO TRADIZIONALE DELLA COMUNICAZIONE</b>					
	<b>IV ginn.</b>	<b>V ginn.</b>	<b>I lic.</b>	<b>II lic.</b>	<b>III lic.</b>
<b>Religione</b>	1	1	1	1	1
<b>Italiano</b>	5	5	4	4	4
<b>Latino</b>	5	5	4	4	4
<b>Greco</b>	4	4	3	3	3
<b>Storia</b>	2	2	3	3	3
<b>Geografia</b>	2	2	-	-	-
<b>Filosofia</b>	-	-	3	3	3
<b>Matematica</b>	2	2	3	2	2
<b>Fisica</b>	-	-	-	2	3
<b>Scienze</b>	-	-	4	3	2
<b>Inglese</b>	3	3	3	3	3
<b>Comunic.</b>	2	2	2	2	2
<b>St. dell'Arte</b>	-	-	1	1	2
<b>Educ. Fisica</b>	2	2	2	2	2
	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>34</b>

**LICEO CLASSICO  
TRADIZIONALE  
DELLE LINGUE**

	<b>IV ginn.</b>	<b>V ginn.</b>	<b>I lic.</b>	<b>II lic.</b>	<b>III lic.</b>
<b>Religione</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Italiano</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Latino</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Greco</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Geografia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Filosofia</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Matematica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Fisica</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Scienze</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>Inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Franc.</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>St. dell'Arte</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
<b>Educ. Fisica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>34</b>

7.5 **Ampliamento dell'offerta formativa**

Al fine di migliorare ed arricchire l'offerta culturale, educativa e formativa, il Collegio dei Docenti ed i Dipartimenti hanno programmato una serie di attività afferenti al programma P.O.N. 2007-2013, alcune delle quali mirano all'approfondimento delle competenze chiave (in Italiano, Latino, Greco, Matematica e Lingua inglese), altre invece propongono l'esplorazione di nuove aree culturali, professionali ed artistiche, supportata dalle moderne tecnologie.

❖ **Piano integrato 2009**

<b>OBIETTIVO B</b>	<i>(migliorare le competenze del personale della scuola)</i>
<b>AZ. B 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Educazione linguistica e letteraria in ottica plurilingue corso 1 (Poseidon)</li> <li>▪ Lingua, letteratura e cultura nella dimensione straniera: lingue straniere</li> </ul>
<b>AZ. B 7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ English at school</li> </ul>
<b>OBIETTIVO C</b>	<i>(migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani)</i>
<b>AZ. C 1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ecdl alunni</li> <li>▪ ECDL Core per studenti</li> <li>▪ Dai numeri alle lettere: corso di elementi di algebra</li> <li>▪ English for students</li> <li>▪ Il libro: leggere, comprendere e produrre</li> <li>▪ La storia siamo noi</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Verso l'università</b></li> </ul>
<b>AZ. C 4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Concorsi di Storia e Filosofia</b></li> <li>▪ <b>Olimpiadi di Matematica</b></li> <li>▪ <b>Ad maiora-preparazione ai certamina di Latino</b></li> <li>▪ <b>Concorsi di Letteratura italiana</b></li> <li>▪ <b>Dum docent discut-gare e certamina di latino</b></li> </ul>

- ❖ I singoli Dipartimenti, nella programmazione di inizio anno scolastico, hanno elaborato proposte di percorsi curriculari di "approfondimento-ricercazione" su tematiche specifiche finalizzate alla partecipazione ad eventi, concorsi, gare sportive e manifestazioni a carattere territoriale e nazionale, nonché proposto visite guidate sul territorio, finalizzate alla conoscenza e valorizzazione delle risorse paesaggistiche, storico-artistiche e culturali.

Adesione a progetti esterni:

- Adozione di un monumento, in collaborazione con il Miur e il Ministero dei beni culturali.
- Le pietre che parlano, in collaborazione con il Centro Studi Sallustiani, L'Aquila.
- Trinity – Cambridge.
- Attività sportiva.

## **7.6 I tempi dell'organizzazione didattica**

Il Collegio dei Docenti del Liceo «Quinto Ennio» per l'a. s. 2009-2010 ha deliberato di ripartire l'attività didattica in un trimestre e in un successivo pentamestre che prevede una scheda di valutazione informativa intermedia.

### **Piano annuale delle attività**

<b>1° TRIMESTRE</b>	<b>16 Settembre 2009 – 12 Dicembre 2009</b>
---------------------	---

<b>2° PENTAMESTRE</b>	14 Dicembre 2009 – 09 Giugno 2010
-----------------------	-----------------------------------

### Scrutini 1° trimestre

15 - 12 - 2009			16 - 12 - 2009		17 - 12 - 2009	
15.00	4 A	2 F	1 C	4 E	4 G	5 I
15.30	5 A	3 F	2 C	5 E	5 G	1 I
16.00	1 A	1 E	3 C	1 B	1 G	2 I
16.30	2 A	2 E	1 D	2 B	2 G	3 I
17.00	3 A	3 E	2 D	3 B	3 G	
17.30	4 B	4 C	3 D	2 H		
18.00	5 B	5 C		3 H		

### Consigli di classe intermedi

[\*] elaborazione della scheda di valutazione informativa intermedia

09-11 - 2009				10 - 11 - 2009			11 - 11 2009		
[*] 16 - 03 - 2010				[*] 17 - 03 - 2010			[*] 18 - 03 - 2010		
11-05 - 2010				12- 05 - 2010			13 - 05 - 2010		
15.00	4 A	4 B	2 F	2 H	4 C	1 D	5 I	4 E	4 G
16.00	5 A	5 B	3 F	3 H	5 C	2 D	1 I	5 E	5 G
17.00	1 A	1 B			1C	3 D	2 I	1 E	1 G
18.00	2 A	2 B			2 C		3 I	2 E	2 G
19.00	3 A	3 B			3 C			3 E	3 G

## Scrutini finali

10 - 06 - 2010			11- 06 - 2010		12 - 06 - 2010	
8.00	3 A	3 E	1 C	5 I	2 H	4 C
9.00	3 B	3 F	2 C	1 I	1 G	5 C
10.00	3 C	3 G	1 D	2 I	2 G	2 F
11.00	3 D	3 H	2 D	1 A	4 E	1 B
12.00	4 B	3 I		2 A	5 E	2 B
13.00	5 B					
16.00	4 A	1 E	4 G			
17.00	5A	2 E	5 G			

### 7.7 Rapporti con le famiglie

I rapporti scuola-famiglia sono particolarmente significativi ed utili in particolare nell'ambito dei Consigli di Classe. In essi il contributo dei rappresentanti dei genitori è indispensabile per la risoluzione delle varie problematiche educative, disciplinari, didattiche e progettuali.

In orario mattutino sono previsti incontri quindicinali con i singoli docenti secondo un orario prestabilito, pubblicato all'inizio dell'anno scolastico e comunicato agli alunni. In casi di particolare rilevanza disciplinare o didattica i familiari di un alunno potranno essere convocati, tramite comunicazione scritta, per un incontro con il Coordinatore di classe o con i docenti interessati. A loro volta i genitori, per gravi e urgenti motivi riguardanti i loro figlioli, potranno chiedere per iscritto un incontro col Dirigente scolastico o con i suoi Collaboratori, col Coordinatore di classe o con i docenti in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

### Colloqui con le famiglie

24 -11 - 2009 [*] 23 - 03 - 2010	4A- 5A- 4B- 5B- 4C -5C -5I -1I -2I -3I
25 -11 - 2009 [*] 24 -03 - 2010	4E- 5E- 1E- 2E- 3E- 4G- 5G- 2F- 3F
26 -11 - 2009 [*] 25 - 03 - 2010	1 C- 2C- 3C- 1G- 2G- 3G- 2H- 3H
27 -11 - 2009 [*] 26 - 03 - 2010	1D- 2D- 3D- 1A- 2A- 3A- 1B- 2B- 3B

[\*] consegna della scheda di valutazione intermedia alla famiglia

## 8. La valutazione

La valutazione svolge, all'interno dell'azione didattica, un'importante ruolo, in grado di consentire, sulla base delle informazioni raccolte, un continuo adeguamento delle proposte educative alle esigenze degli alunni e garantire il miglioramento dei processi e dei risultati, sollecitando la partecipazione degli studenti e delle famiglie al processo di apprendimento. La *valutazione formativa* evidenzia i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza e gli interessi manifestati dai discenti ed è utile per progettare nuove azioni da intraprendere. Ai fini dell'efficacia della valutazione formativa è essenziale un'accurata rilevazione della situazione iniziale di ciascun alunno in senso diagnostico e la progettazione di interventi individualizzati atti a valorizzare le potenzialità dell'allievo e a soddisfare i bisogni dello stesso. L'insieme delle osservazioni iniziali e continue, l'analisi dei processi di apprendimento, gli interventi individualizzati per il miglioramento dei risultati, costituiscono il fondamento della *valutazione sommativa*, attraverso cui evidenziare i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza.

Il processo di valutazione:

- indica se i risultati corrispondono agli obiettivi preposti;
- conduce gli alunni alla consapevolezza dei propri progressi o regressi;
- ha una funzione di controllo sul sistema apprendimento-insegnamento e regola, di conseguenza, la didattica individuando:
  - a. la situazione generale della classe per mettere a punto interventi mirati;
  - b. il livello di avanzamento a cui sono giunti i singoli alunni.

### 8.1 Requisiti d'ingresso

- Utilizzare la lingua in modo semplice e corretto, sia nella produzione scritta che in quella orale;
- comprendere testi scritti e messaggi orali di carattere generale, finalizzati ad usi diversi;
- leggere e decodificare vari tipi di testo;
- individuare i nuclei tematici essenziali delle varie unità didattiche;
- esporre in modo chiaro i contenuti acquisiti;
- inquadrare, nelle linee generali, eventi e fenomeni;
- individuare semplici rapporti di causa-effetto tra eventi, nomi, date;
- sistemare logicamente quanto viene appreso;
- ragionare induttivamente e deduttivamente.

### 8.2 Requisiti d'uscita

- Conoscere, comprendere e contestualizzare le manifestazioni storico-culturali (letterarie, filosofiche ed artistiche);
- possedere una cultura scientifica di base che fornisca una visione critica ed organica della realtà sperimentale;
- possedere un adeguato lessico tecnico-artistico;
- conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche dello sport.

L'alunno, inoltre, deve aver acquisito abilità in ordine a:

- uso corretto della lingua (italiana e straniera), sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- uso corretto e consapevole dei linguaggi e dei procedimenti disciplinari;
- interazione in una conversazione in lingua straniera;
- traduzione scritta e orale in lingua italiana di testi latini e greci;
- analisi di testi di genere diverso, anche di lingua straniera;
- analisi, sotto il profilo morfologico, sintattico, tematico e contenutistico, di testi in lingua latina e greca;
- produzione scritta di testi di varia tipologia (lettera, articolo, recensione, relazione, saggio breve);
- assunzione di comportamenti responsabili ed igienicamente corretti per la tutela della salute personale e dell'ambiente;
- esercizio delle abilità di analisi, sintesi, astrazione;
- padronanza dei processi logici nel ragionamento, controllo del discorso con l'uso di procedure logiche e strategie argomentative;
- costruzione di procedure di risoluzione di un problema;
- riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- sviluppo di una personalità cosciente e critica nei confronti dei problemi di attualità;
- costruzione di rapporti e relazioni all'interno di un gruppo;
- costruzione di una personale sensibilità estetica.

### 8.3 Comunicazione e trasparenza

La valutazione dovrà essere sempre trasparente e supportata da una chiara comunicazione, al fine di individuare:

- le cause dell'eventuale insuccesso;
- gli aspetti di soddisfazione;
- gli elementi di maturazione o di regresso.

Il giudizio comunicato instaura un dialogo costruttivo tra insegnante e allievo e fornisce informazioni oggettive sulle difficoltà di apprendimento, stimolando l'allievo a riconoscere come valido il giudizio espresso per mettere in atto i suggerimenti ricevuti.

Si fornisce la griglia di valutazione deliberata dal Collegio dei Docenti del 28/10/2009:

<b>GIUDIZIO</b>	<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>1-3</b>	Conoscenze disciplinari assenti	<i>Costruisce con grandi difficoltà testi/soluzioni di carattere Logico. Non sa risolvere, anche se guidato, semplici esercizi</i>	Non sa organizzare un funzionale metodo di lavoro
<b>Insufficiente</b>	<b>4</b>	Conoscenze disciplinari lacunose	<i>Costruisce con difficoltà testi/soluzioni di carattere Logico. Non sempre sa risolvere autonomamente semplici esercizi</i>	Non sa sempre organizzare un funzionale metodo di lavoro
<b>Lievemente</b>	<b>5</b>	Conoscenze disciplinari	<i>Possiede, con quasi sufficienza, strumenti logici di base per</i>	I concetti fondamentali acquisiti non vengono messi in sufficiente

<b>insufficiente</b>		quasi sufficienti	<i>comprendere i testi, risolvere problemi, risultando approssimativo nella loro applicazione</i>	relazione tra loro e con la realtà
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	Sufficienti conoscenze generali	<i>Possiede, con sufficienza, gli strumenti logici di base per comprendere i testi e i dati di un problema</i>	I concetti fondamentali acquisiti vengono messi in sufficiente relazione tra loro e con la realtà
<b>Discreto</b>	<b>7</b>	Conoscenze generali e orientamento più che sufficienti	<i>Costruisce ragionamenti semplici e chiari; è attivo nel confronto e rielabora gli appunti e i dati di un problema</i>	I concetti fondamentali acquisiti vengono messi in più che sufficiente relazione tra loro
<b>Buono</b>	<b>8</b>	Conoscenze complete e orientamento sistematico con attivazione di percorsi individuali	<i>Costruisce ragionamenti e soluzioni organici e approfonditi concettualmente e linguisticamente; sa fare opportune osservazioni critiche</i>	I concetti fondamentali acquisiti vengono autonomamente messi in relazione tra loro e con la realtà
<b>Ottimo Eccellente</b>	<b>9-10</b>	Conoscenze complete, articolate e approfondite con autonomi lavori di ricerca	<i>Costruisce ragionamenti complessi e originali con piena padronanza dei linguaggi disciplinari; sa fare osservazioni critiche con eccellenti capacità di analisi, di sintesi e di pensiero creativo.</i>	Possiede personale giudizio critico, elasticità mentale applicabile ai vari percorsi, continua disponibilità a cimentarsi in nuove problematiche

## 8.4 Tempi della valutazione e della verifica

Tutti i Consigli di classe articolano le loro programmazioni per unità di apprendimento, al termine di ciascuna delle quali dovrà seguire una verifica che consenta di monitorare le conoscenze acquisite e l'efficacia dell'azione di insegnamento.

La misurazione dei risultati offrirà una diagnosi tempestiva e aggiornata dei processi di apprendimento.

In particolare per le prove di verifica scritte (italiano, latino, greco) il Collegio dei Docenti ha deliberato nella seduta del 28/10/2009 che la correzione degli elaborati debba attenersi ai seguenti indicatori:

Italiano (saggio breve / articolo):

- punteggiatura, ortografia, morfosintassi;
- proprietà lessicale;
- uso corretto delle regole compositive della tipologia testuale prescelta;
- capacità di argomentare in modo personale e logico.

Italiano (analisi del testo):

- punteggiatura, ortografia, morfosintassi;
- proprietà lessicale;
- comprensione complessiva del testo;
- analisi e interpretazione del testo;
- capacità di approfondire e rielaborare.

Latino / Greco (traduzione):

- padronanza delle strutture morfo-sintattiche;
- comprensione del senso generale del passo;
- resa scorrevole in corretta lingua italiana;
- proprietà lessicale.

Alle verifiche, scritte e orali viene attribuita una votazione numerica in decimi. Sulle pagelle

è assegnato per ciascuna disciplina un solo voto comprensivo delle competenze scritte e orali e degli eventuali altri elementi di valutazione.

## **8.5 Criteri generali per lo svolgimento dello scrutinio finale**

Lo scrutinio finale si configura come un atto amministrativo e, pertanto, sottoposto alla legislazione di riferimento:

- osservanza dei criteri stabiliti nel D.P.R. n. 122 del 22.6.2009.
- osservanza dei criteri generali stabiliti dall'art.13 dell'O.M. n. 90/2001 e dall'art. 193 bis del T.U. delle disposizioni legislative in materia d'istruzione;
- motivato giudizio dei voti proposti (art. 79 del R.D. n. 653 del 4.05.1925);
- presenza di tutti i membri facenti parte del C. d. Classe (art. 9 dell'O.M. n. 90/2001);
- presenza del motivato giudizio del docente di Religione in caso di deliberazione da adottare a maggioranza (par. 2/7 del D.P.R. n. 202 del 23.06.1990);
- considerazione dei risultati del primo trimestre nell'assegnazione dei voti, anche se tali risultati non possono essere considerati decisivi (art.80 del R.D. n.653 del 4.05.1925);
- motivazione della non ammissione alla classe successiva (Consiglio di Stato, VI, sent. n.598 del 18.10.2000);
- attivazione di iniziative di sostegno/recupero in presenza di carenze che hanno determinato la non ammissione alla classe successiva (C.M. n. 492/96 e n.175/98);
- richiamo ai criteri formulati dal Collegio dei Docenti (sent. dei T.A.R. Basilicata e Lazio).

## **8.6 Giudizio di ammissione alla classe successiva con pieno merito**

Sarà adottato nei confronti degli alunni che, in tutte le discipline, abbiano raggiunto un livello di profitto (conoscenze, abilità e competenze) almeno sufficiente in tutte le discipline, compresa la condotta, con riferimento ai parametri di cui alle griglie nei paragrafi 8.3 e 8.12.

## **8.7 Giudizio di ammissione alla classe successiva in caso di carenze non gravi (agevolazioni)**

In presenza di alcune insufficienze ritenute non gravi, la promozione va deliberata sulla base dei seguenti requisiti, dal momento che il numero di insufficienze non gravi non è di per sé preclusivo della promozione in presenza di:

- conoscenze, abilità, competenze sufficienti a compensare le carenze della fase iniziale dell'anno scolastico successivo, avvalendosi anche di corsi integrativi;
- capacità di orientarsi senza grosse difficoltà tra i programmi di studio dell'anno successivo;
- attitudine ad organizzare lo studio in maniera autonoma e coerente alle richieste dei docenti;

- voto di condotta non inferiore a 6/10.

### **8.8 Giudizio di non ammissione alla classe successiva**

In presenza di gravi e diffuse insufficienze, il giudizio di non ammissione va deliberato se sussistono i seguenti elementi:

- conoscenza non adeguata dei concetti di base;
- assenza di conoscenze, abilità, competenze sufficienti a garantire una compensazione delle carenze nel proseguo degli studi;
- non sufficiente attitudine ad organizzare lo studio in maniera autonoma;
- gravi difficoltà a interagire con le richieste e le linee di programmazione indicate dai docenti.
- eventuale voto di condotta inferiore a 6/10.

### **8.9 Sospensione del giudizio**

- Viene deliberata la sospensione del giudizio per gli studenti che, pur presentando valutazioni di insufficienza e il voto di condotta non inferiore a 6/10, siano tuttavia ritenuti in grado, attraverso il recupero estivo, di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico.

Nello scrutinio finale integrativo, dopo i corsi di recupero appositamente organizzati dalla scuola, il consiglio di classe potrà deliberare:

- l'ammissione alla classe successiva, ove risulterà accertato l'avvenuto conseguimento di un livello di preparazione almeno sufficiente nelle discipline oggetto del recupero;
- la non ammissione alla classe successiva ove risulterà accertata la persistenza di carenze ostative all'inserimento nella classe successiva. Nella formulazione del conseguente giudizio motivato, sarà documentato l'intero percorso formativo annuale dell'alunno con particolare riguardo a tutte le attività di recupero attuate in corso d'anno e alle azioni di verifica e di valutazione svolte.

### **8.10 Valutazione delle assenze**

Le assenze non precludono la valutazione del profitto nello scrutinio finale, anche quando sono numerose, tuttavia possono determinare la preclusione della valutazione, se le prove di verifica scritta e orale sono, nel numero, talmente scarse da non consentire, all'insegnante e al Consiglio di classe, di accertare il raggiungimento degli obiettivi per ciascuna disciplina.

La deliberazione di non promozione va opportunamente motivata nel verbale del Consiglio di classe.

Se le assenze che hanno impedito l'accertamento, sono state causate da malattia, il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione a prove suppletive.

## **8.11 Ammissione agli esami di Stato**

Per l'ammissione agli esami conclusivi del secondo ciclo dell'istruzione, secondo l'articolo 6 del D.P.R. n. 122 del 22.6.2009, il Consiglio di classe applicherà le stesse modalità indicate per gli alunni promossi con pieno merito.

## **8.12 Valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli studenti di cui D.P.R. n. 122 del 22.6.2009 risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

La valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado è espressa in decimi.

Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti tenuti dallo stesso durante il corso dell'anno.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente.

In attuazione di quanto disposto dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 e dal D.P.R. n. 122 del 22.6.2009, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Al fine di rendere coerenti e condivisi i criteri di riferimento per la valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti, il Collegio dei docenti ha deliberato, nella seduta del 28/10/2009, l'adozione dei seguenti obiettivi, indicatori e descrittori:

Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittore
10/9	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte educative e didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con sufficiente partecipazione le proposte educative e didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
7	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze, ritardi e non giustifica regolarmente.

Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittore
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale le proposte educative e didattiche. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola
		Rispetto del regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte c/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.
5	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Viola di continuo il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni anche gravi.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati o che vengono giustificati in ritardo.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. È sistematicamente privo del materiale scolastico.

- ❖ Per l'attribuzione dei voti dal 10 all' 8 gli indicatori devono essere tutti presenti; per l'attribuzione dei voti inferiori ad 8 basta un solo indicatore.

### **8.13. Incidenza delle sanzioni disciplinari sul voto di condotta.**

Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto in condotta si precisa quanto segue:

- I richiami verbali non hanno un'incidenza diretta sul voto in condotta, ma, se ripetuti, contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento. Al riguardo verrà prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto, all'ingresso in ritardo in aula alla fine dell'intervallo, alle soste fuori orario presso il bar dell'Istituto, all'uso improprio delle uscite di sicurezza.
- Un solo richiamo scritto senza convocazione dei genitori, esclude automaticamente dalla fascia del voto 9.
- La censura o la sospensione per un massimo di due giorni escludono automaticamente dalla fascia del voto 8.
- Una sola sospensione superiore a due giorni e inferiore a cinque giorni, se è seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della sospensione stessa, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 7.
- Più sospensioni o una sola sospensione superiore a cinque giorni escludono automaticamente dalla fascia del voto 7.
- Più sospensioni o una sola sospensione superiore a quindici giorni, se non sono seguite da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale, escludono dalla sufficienza in condotta.

### **8.14 Attribuzione del credito scolastico e del credito formativo**

Al fine di assicurare la massima trasparenza e correttezza nelle operazioni di scrutinio finale anche nell'attribuzione dei punti di credito scolastico si presentano le disposizioni che porranno tutti gli studenti nelle condizioni di accedere o meno al riconoscimento dello stesso.

In sede di scrutinio finale delle classi del triennio viene attribuito, ad ogni allievo promosso, un punteggio denominato "credito scolastico", costruito durante gli ultimi tre anni di corso che contribuisce al punteggio finale dell'esame di Stato.

Il credito scolastico viene attribuito secondo la seguente tabella A (D.M.N. 42 del 22 maggio 2007):

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	I anno	II anno	III anno
<b>M=6</b>	<b>3-4</b>	<b>3-4</b>	<b>4-5</b>
<b>6&lt;M=7</b>	<b>4-5</b>	<b>4-5</b>	<b>5-6</b>
<b>7&lt;M=8</b>	<b>5-6</b>	<b>5-6</b>	<b>6-7</b>
<b>8 &lt; M = 10</b>	<b>6-8</b>	<b>6-8</b>	<b>7-9</b>

- *M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.*

Il credito scolastico deve quindi tenere in considerazione, oltre alla media dei voti, anche:

- l'assiduità della frequenza;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative (PON);
- gli eventuali crediti formativi (attività svolte al di fuori della scuola e riconosciute dalla stessa scuola).

L'attribuzione del punteggio superiore di ciascuna banda di credito vuole valorizzare quegli alunni che, oltre al profitto scolastico, hanno mostrato impegno ed interessi più ampi, che ne hanno migliorato la formazione.

#### 8.15 **Alunni/e con media dei voti tra 6 e ≤ 8**

Si attribuisce il punteggio massimo, all'interno della banda di oscillazione di cui alla tabella precedente nel rispetto di quanto disposto nella seguente tabella deliberata dal Collegio dei Docenti del 28/10/2009:

<b>Frequenza</b> (punteggio max 0,25)	Discontinua (con assenze oltre i 25 gg.) Quasi regolare (con assenze tra 20 e 24 gg.) Regolare (con assenze tra 15 e 19 gg.) Assidua (con assenze inferiori a 15 gg.)	0,00 0,10 0,20 0,25
<b>Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo nelle attività curriculari</b> (punteggio max 0,20)	Modesto-Superficiale-Discontinuo Costante-Adeguate nella maggioranza delle discipline (M = 6) Costante-Adeguate in tutte le discipline (6 < M ≤ 7) Elevato-Notevole (7 < M ≤ 8)	0,00 0,10 0,15 0,20
<b>Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo nelle attività complementari ed integrative, PON(1) di durata ...</b> (punteggio max 0,25)	... fino a 30 ore (con almeno l'80% della frequenza) ... oltre le 30 ore (con almeno l'80% della frequenza)	0,20 0,25
<b>Attività di volontariato (2)</b> Competenze in lingua straniera (certificazione europea) Competenze informatiche (attestato ECDL) Attività in campo artistico/culturale/sportivo(3) (punteggio max 0,25)		0,10 0,25 0,25 0,10

- *Il punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi va arrotondato per eccesso, se la parte decimale è maggiore di 0.5.*
- *Tutti i titoli che danno diritto al credito scolastico e formativo devono riferirsi al periodo giugno 2009 – 30 maggio 2010 (15 maggio 2010 per gli alunni/e dell'ultimo anno).*
- *Si ricorda che all'alunno/a che ha conseguito un voto di condotta inferiore a 8/10 sarà attribuito il punteggio più basso della banda relativa alla media.*
- *I Consigli di classe potranno, ad alunni che si assenteranno per lunghi periodi a causa di gravi patologie, in presenza di circostanziata certificazione, attribuire per la frequenza il punteggio 0,10.*

(1) Il punteggio viene attribuito una sola volta per l'attività che consente l'assegnazione del miglior punteggio.

(2) Con le ONLUS, con la CRI, con organizzazioni regolarmente iscritte nel *Registro generale delle organizzazioni di volontariato* della Regione Puglia, istituito ai sensi della legge-quadro sul volontariato dell' 11 agosto 1991, n. 261. Dalla documentazione si deve evincere l'iscrizione dell' organizzazione nel Registro regionale (n. e data), lo svolgimento dell' attività da parte dell'alunno per almeno 6 mesi nel corso del corrente anno scolastico (dal ..... al ..... ovvero e a tutt' oggi in corso).

(3) *Attività artistiche*

Attestato di regolare frequenza in corsi di Conservatorio o superamento di esami in corsi di Conservatorio.

(3) *Attività culturali*

Attestato di frequenza a un corso presso associazioni culturali giuridicamente costituite (nell' attestato va indicato da quanto tempo lo studente è iscritto, orari e giorni di frequenza e durata del corso). Vittoria in un certamen o gara in ogni disciplina.

(3) *Attività sportive*

- Conseguimento di un "brevetto" di assistente bagnanti, istruttore di nuoto, tennis ecc., arbitro di calcio, basket ecc.;

- Attestato di atleta praticante presso società sportive affiliate alle Federazioni ufficiali (in cui sia indicato da quanto tempo lo studente è tesserato, orari e giorni di allenamento, durata del campionato, appartenenza alla rosa dei titolari, tipo di apporto alla squadra e descrizione dell' esperienza).

## 8.16 **Alunni/e con una media dei voti tra $8 < e \leq 10$**

Si attribuisce il punteggio massimo, all'interno della banda di oscillazione nel rispetto di quanto disposto nella seguente tabella deliberata dal Collegio dei Docenti del 28/10/2009:

<b>Frequenza</b>  (punteggio max 0,50)	Discontinua (con assenze oltre i 25 gg.)	0,00
	Quasi regolare (con assenze tra 20 e 25 gg.)	0,10
	Regolare (con assenze tra 15 e 19 gg.)	0,40
	Assidua (con assenze inferiori a 15 gg.)	0,50
<b>Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo nelle attività curriculari</b>  (punteggio max 1,00)		Elevato-Notevole (8 < M ≤ 9) Eccellente (9 < M ≤ 10)
<b>Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo nelle attività complementari ed integrative, PON(1) di durata ...</b>  (punteggio max 0,50)		... fino a 30 ore (con almeno l'80% della frequenza) ... oltre le 30 ore (con almeno l'80% della frequenza)
Attività di volontariato (2) Competenze in lingua straniera (certificazione europea) Competenze informatiche (attestato ECDL) Attività in campo artistico/culturale/sportivo (3)  (punteggio max 0,25)		0,20 0,25 0,25 0,20

- *Il punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi va arrotondato per eccesso: a 1, se la parte decimale è maggiore di 0,50; a 2 se la parte decimale è maggiore di 1,50.*
- *Tutti i titoli che danno diritto al credito scolastico e formativo devono riferirsi al periodo giugno 2009 – 30 maggio 2010 (15 maggio 2010 per gli alunni/e dell'ultimo anno).*
- *Si ricorda che all'alunno/a che ha conseguito un voto di condotta inferiore a 8/10 sarà attribuito il punteggio più basso della banda relativa alla media.*
- *I Consigli di classe potranno, ad alunni che si assenteranno per lunghi periodi a causa di gravi patologie, in presenza di certificazione, attribuire per la frequenza il punteggio 0,10.*

Il riconoscimento del credito formativo avviene su domanda scritta presentata dallo studente al dirigente scolastico entro e non oltre il 30 maggio 2010 (15 maggio per gli alunni dell'ultimo anno scolastico). La documentazione in originale o in copia autenticata va allegata a tale domanda e consegnata ai coordinatori di classe che provvederanno all'esame preliminare della relativa documentazione.

## 9 Attività di recupero e sostegno

Nel corso dell'anno scolastico si potranno attivare le seguenti azioni di recupero delle carenze formative degli allievi e di supporto all'apprendimento:

- corsi di recupero;
- sportello didattico;
- periodi di attività didattica dedicati espressamente al recupero, al sostegno e al potenziamento, nel caso che la maggior parte degli alunni di una classe presenti difficoltà nell'apprendimento.

Si ricorda che:

- nella programmazione annuale disciplinare, sulla base degli indirizzi generali forniti dal Collegio dei docenti, sono previste, in forma esplicita, tutte le iniziative promosse per sostenere e favorire l'apprendimento di ciascun alunno;
- tali iniziative vengono puntualmente comunicate ai genitori degli allievi;
- l'individuazione delle carenze, in relazione agli obiettivi minimi delle singole discipline, è fatta dai Consigli di classe, cui spetta la richiesta di attivazione dei corsi;

- il recupero estivo è garantito da corsi di almeno 15 ore.

## 10 Formazione e aggiornamento dei docenti

Il Collegio dei Docenti ha approvato un «Piano di attività di tutoraggio per la formazione dei nuovi docenti» deliberando:

- la riconferma delle Convenzioni, in base alla Legge 341/90, D. P. R. 470/95, D.M. 26/5/98, con la S.S.I.S. di Puglia (con sedi presso le Università di Bari e di Lecce) e con la S.S.I.S. della Basilicata (con sedi a Matera e Potenza) per l'attuazione presso il nostro Istituto del tirocinio di laureati frequentanti le suddette scuole;
- accoglienza dei tirocinanti e nomina dei *tutores* tra i docenti dell'Istituto;
- coordinamento dell'attività di tutoraggio.

Si potranno attivare incontri di aggiornamento per docenti sulla riforma dei Licei.

## 11 Orientamento

L'orientamento è una finalità comune a tutte le discipline e si consegue attraverso una programmazione adeguata ed esplicita, che presenti agli studenti con chiarezza le fasi del percorso, le metodologie adoperate, le modalità della valutazione. L'alunno deve essere educato ad «orientarsi», cioè a prendere consapevolezza delle proprie capacità particolari e delle sue aspirazioni; ad essere inoltre informato sulle possibilità che gli si aprono, sia in campo scolastico sia in relazione al mondo del lavoro.

Nel biennio l'orientamento ha soprattutto due obiettivi:

- verificare e rafforzare la motivazione dello studente verso l'indirizzo da lui scelto, promuovendo azioni utili a consolidare le scelte effettuate;
- fare emergere elementi utili per un eventuale riorientamento in caso di scelta non ben motivata, con percorsi che aiutino il cambio di indirizzo.

Nel triennio gli obiettivi diventano:

- consolidare l'autovalutazione e la riflessione sulle scelte di uscita;
- costruire una rete di informazioni e consolidare la capacità di leggerle;
- favorire la capacità di orientarsi fra gli interessi personali, il mercato del lavoro e le spinte esterne.

A tal fine per gli alunni del triennio sono previsti incontri informativi con esperti orientatori inviati dalle Università regionali e nazionali, sia pubbliche che private, con Ufficiali delle Forze Armate e della Polizia di Stato, con rappresentanti della Magistratura, di Enti locali, associazioni di imprenditori, associazioni di volontariato.

Nell'ambito dell'orientamento si pone la continuità educativa con la scuola media, garantita dalle seguenti attività programmate:

- incontri con i Dirigenti Scolastici e i docenti delle scuole medie per stabilire una piattaforma d'intesa e per creare esperienze, iniziative e percorsi formativi comuni;
- incontri con le classi della scuola media e con i genitori per diffondere la conoscenza del Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto; inoltre per gli alunni delle Scuole Medie e i loro familiari sarà possibile visitare le strutture del «Quinto Ennio» (via Abruzzo, 13) non solo tutti i giorni lavorativi, in orario mattutino, previo appuntamento, ma anche liberamente nella mattina (h. 9-12) di tutte le domeniche del mese gennaio e febbraio 2010;

- attivazione di incontri propedeutici di latino, greco e informatica per gli iscritti al primo anno, da effettuarsi nelle prime due settimane di settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico, nell'ambito delle attività di accoglienza.

## 12 **Organizzazione, incarichi e funzioni**

La struttura organizzativa per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa prevede:

- il coordinamento dell'azione formativa attraverso le figure di sistema ( i responsabili delle funzioni - strumentali) e il funzionamento delle unità organizzative dei gruppi disciplinari (dipartimenti) e del Consiglio di classe;
- l'incremento della ricerca didattica ed educativa ai fini della progettazione curricolare e della individuazione delle strategie formative da adottare ai fini del successo scolastico;
- l'assegnazione di responsabilità nella conduzione dei gruppi di lavoro, nel coordinamento didattico e nella gestione dei servizi funzionali alla gestione del Pof;
- la predisposizione degli strumenti per le verifiche e l'autovalutazione dell'andamento didattico in ordine alla realizzazione del Pof;
- la promozione di iniziative idonee a creare un miglioramento delle dinamiche relazionali fra tutti gli operatori della scuola, fra questi e gli allievi, fra la scuola e le famiglie, fra la scuola e le altre istituzioni del territorio.

### **12.1 Assemblee degli studenti**

Per favorire negli alunni il libero e democratico scambio di idee su problemi della scuola e della società, sono previste assemblee di classe mensili della durata di due ore in orario curricolare. Tali assemblee dovranno essere richieste con almeno tre giorni di anticipo ai docenti delle ore interessate ed autorizzate dal Dirigente Scolastico o suo vicario.

Una assemblea generale degli studenti si svolgerà con cadenza mensile e dovrà essere richiesta dai rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio d'Istituto con almeno sei giorni di anticipo sulla data prevista.

Le assemblee di classe si svolgeranno nelle aule di ciascuna classe, le assemblee generali in locali idonei all'interno o all'esterno dell'Istituto. Le suddette assemblee non possono però essere autorizzate nell'ultimo mese di lezione dell'anno scolastico.

### **12.2. Viaggi d'istruzione**

Ogni classe potrà effettuare un solo viaggio d'istruzione (durata: da 2 a 6 giorni).

Pertanto, le uscite per manifestazioni culturali di rilevanza nazionale o per eventuali settimane bianche, verdi , blu (prevalentemente a carattere sportivo e scientifico) dovranno, comunque, rientrare nell'unico viaggio possibile, al fine di contenere le spese a carico delle famiglie. Le mete proposte, ovviamente, dovranno avere collegamento con i

contenuti curricolari, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, per consentire l'approfondimento del curricolo e coinvolgere, quantomeno, classi parallele.

A parte la Grecia, altre mete estere saranno consentite solo alle terze classi liceali.

I viaggi di istruzione e le visite guidate si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientrano tra le attività integrative della scuola e presuppongono una precisa e adeguata programmazione didattica. La fase programmatica dovrebbe basarsi su progetti articolati e coerenti, che consentano di qualificare le iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione. Al fine del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi devono prefiggersi (arricchimento culturale degli studenti) sarebbe auspicabile informare preventivamente gli alunni sul contenuto delle iniziative stesse, predisponendo materiale didattico articolato, che consenta, nelle classi interessate:

- adeguata preparazione preliminare del viaggio;
- appropriate informazioni durante la visita;
- rielaborazione delle esperienze vissute.

### 12.3. **Collegio dei Docenti**

- delibera il piano dell'offerta formativa;
- designa i docenti incaricati delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- elegge i componenti il comitato per la valutazione del servizio dei docenti;
- elegge la commissione POF;
- fissa gli obiettivi in ambito comportamentale e cognitivo ed elabora il profilo formativo in uscita;
- stabilisce la tipologia ed il numero delle prove annuali nonché la tipologia delle prove generali per le classi parallele;
- formula i criteri relativi alle valutazioni finali, al debito scolastico e all'adozione dei libri di testo.

### 12.4. **Dipartimento disciplinare**

- favorisce il dibattito interno ed esterno sui saperi;
- programma interventi sui processi di ricerca;
- facilita l'interazione con l'ambiente interno attraverso la comunicazione circolare, la condivisione di obiettivi comuni, la formazione del personale docente;
- definisce operativamente il curriculum di ogni insegnamento;
- favorisce la continuità verticale del curricolo disciplinare;
- coordina le modalità della programmazione disciplinare;
- definisce i prerequisiti richiesti per avviare lo studio della disciplina;
- sceglie e costruisce le prove di verifica, organizza i test d'ingresso;
- formula omogenei criteri e adeguati strumenti di verifica;
- propone le adozioni dei libri di testo per le discipline presenti nel Dipartimento;
- propone acquisti per la biblioteca della scuola.

## 12.5. Coordinatori dei dipartimenti

- presiedono i consigli di dipartimento, rappresentando il dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento;
- curano la verbalizzazione dei lavori del dipartimento;
- curano l'accoglienza dei nuovi insegnanti del proprio Dipartimento disciplinare;
- curano l'organizzazione dell'attività di aggiornamento proposta dal Dipartimento;
- curano la partecipazione della scuola a gare e competizioni studentesche.

DIPARTIMENTO	COORDINATORE
Cultura Classica (Latino e Greco nel liceo, Materie Letterarie nel ginnasio)	Gisella Tanoni
Italianistica (Italiano e Storia dell'Arte)	Serafina Madaro
Scienze Matematiche (Matematica, Fisica, Informatica)	Carmela Fabiano
Scienze Sociali (Storia, Filosofia, Ed. civica, Diritto, Religione)	Giuliana Palermo
Scienze sperimentali (Scienze, Biologia, Chimica, Geografia)	Raffaella Serafino
Lingua straniera	Maria Rossella Gravina
Educazione Fisica	Annamaria Paradiso

## 12.6. Consigli di classe

- programmano l'attività didattica per l'anno scolastico;
- elaborano il profilo formativo dell'alunno al termine dell'a.s. in base ad obiettivi cognitivi comuni;
- ricercano intese sul piano metodologico che si ispirino ai più moderni indirizzi della didattica;
- individuano omogenei criteri di valutazione in coerenza con quelli presenti nel Pof;
- individuano aree di convergenza tematica pluridisciplinare e interdisciplinare;
- segnalano per attività di recupero gli alunni in difficoltà di apprendimento;
- propongono attività coerenti e connesse con gli obiettivi formativi generali e le attività PON;
- propongono acquisti per la biblioteca della scuola.

### **12.7. Coordinatori dei consigli di classe**

- Presiedono i consigli di classe, rappresentando il dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento;
- curano la verbalizzazione dei lavori del consiglio di classe;
- elaborano, sentiti i consigli di classe, la proposta di programmazione della classe di competenza;
- curano la stesura del Documento del CdC delle classi Quinte per gli Esami di Stato;
- curano il monitoraggio della frequenza degli alunni (assenze, ritardi, permessi);
- propongono strategie atte a promuovere, nel gruppo classe e nel gruppo docente, spirito collaborativo e interesse per il progetto formativo.
- segnalano al dirigente scolastico tutte le note disciplinari ed i fatti suscettibili di provvedimenti;
- coordinano la distribuzione dei carichi di lavoro assegnati agli alunni per garantire il necessario equilibrio nei loro impegni scolastici;
- coordinano lo svolgimento del progetto accoglienza nelle classi iniziali del biennio e del triennio;
- coordinano il monitoraggio delle votazioni bimestrali per la comunicazione ai genitori;
- sono responsabili della corretta e ordinata compilazione del registro di classe;
- raccolgono le proposte di voto dei docenti ai fini delle operazioni di scrutinio;
- curano, in collaborazione con l'ufficio di segreteria, le operazioni di conferma delle iscrizioni per le classi di passaggio;
- curano, in collaborazione con l'ufficio di segreteria, le operazioni per la partecipazione degli alunni agli esami di Stato e la documentazione relativa al credito scolastico degli alunni del triennio;
- partecipano, in rappresentanza del dirigente scolastico, alle assemblee di classe (genitori) e di istituto;
- curano i rapporti con le famiglie degli alunni della classe;
- coordinano le operazioni riguardanti il saldo del debito formativo e la partecipazione degli alunni alle attività extracurricolari e ai PON;
- illustrano alla classe il piano e le procedure di evacuazione; offrono le necessarie informazioni in materia di sicurezza;

- individuano gli alunni aprifila e chiudifila, tengono aggiornato il relativo prospetto delle procedure di evacuazione affisso in ogni aula; verificano l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno dell'aula;
- partecipano a manifestazioni in cui la scuola è istituzionalmente e direttamente coinvolta.

<b>CLASSE</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>CLASSE</b>	<b>DOCENTE</b>
4 <sup>^</sup> A	GALA	4 <sup>^</sup> E	RINELLI
5 <sup>^</sup> A	PAPAPIETRO	5 <sup>^</sup> E	LIUZZI
1 <sup>^</sup> A	SERGI	1 <sup>^</sup> E	LANGELLA
2 <sup>^</sup> A	FENU	2 <sup>^</sup> E	BIANCO
3 <sup>^</sup> A	CHECCHI	3 <sup>^</sup> E	CARRIERI
4 <sup>^</sup> B	DE SALVIA	2 <sup>^</sup> F	MADARO
5 <sup>^</sup> B	CALIANDRO	3 <sup>^</sup> F	LAUDATO
1 <sup>^</sup> B	OLIVIERI	4 <sup>^</sup> G	DE GENNARO
2 <sup>^</sup> B	SERRA	5 <sup>^</sup> G	LAUDADIO
3 <sup>^</sup> B	SCRIMIARI	1 <sup>^</sup> G	LARUFFA
4 <sup>^</sup> C	ANTONUCCI	2 <sup>^</sup> G	FIORINO
5 <sup>^</sup> C	GIUNGATO	3 <sup>^</sup> G	LATERZA
1 <sup>^</sup> C	ZIZZO	2 <sup>^</sup> H	RASULO
2 <sup>^</sup> C	VINCIGUERRA	3 <sup>^</sup> H	GRAVINA
3 <sup>^</sup> C	SETTIMIO	5 <sup>^</sup> I	TORRENTE
1 <sup>^</sup> D	CAPUTO	1 <sup>^</sup> I	CARICASOLE
2 <sup>^</sup> D	BORRELLI	2 <sup>^</sup> I	D'ELIA
3 <sup>^</sup> D	MANNARI	3 <sup>^</sup> I	CANONICO
4 <sup>^</sup> E	RINELLI		

## 12.8. Consiglio di presidenza

Compongono il Consiglio di presidenza il Dirigente scolastico e i collaboratori del dirigente scolastico.

- Collabora con il dirigente scolastico per il buon andamento organizzativo della scuola;
- valuta, a livello disciplinare, casi generalizzati di irregolare comportamento degli alunni.

Collaboratore vicario	
<b>Salvatore Aloisio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cura la qualità del servizio scolastico, con particolare attenzione ai rapporti con gli studenti e i loro genitori, e al corretto svolgimento del servizio del personale docente;</li> <li>▪ partecipa ai lavori della commissione POF;</li> <li>▪ partecipa alle assemblee degli studenti;</li> <li>▪ relaziona giornalmente al D. S. di ogni fatto significativo della vita scolastica;</li> <li>▪ partecipa alla commissione incaricata di individuare i docenti FUS;</li> <li>▪ partecipa al Consiglio di Presidenza;</li> <li>▪ coordina le sostituzioni dei docenti assenti.</li> </ul>

Collaboratore	
<b>Valerio Pindoizzi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cura la qualità del servizio scolastico, con particolare attenzione ai rapporti con gli studenti e i loro genitori, e al corretto svolgimento del servizio del personale docente;</li> <li>▪ relaziona giornalmente al D. S. di ogni fatto significativo della vita scolastica;</li> <li>▪ partecipa al Consiglio di Presidenza;</li> <li>▪ predispone le attività del POF;</li> <li>▪ coordina il monitoraggio Invalsi;</li> <li>▪ partecipa ai lavori della commissione POF;</li> <li>▪ partecipa alla commissione incaricata di individuare i docenti FUS;</li> <li>▪ coordina le sostituzioni dei docenti assenti.</li> </ul>

## 12.9. Commissione POF

E' composto dal Dirigente scolastico dai collaboratori del dirigente scolastico e dagli incaricati di funzione strumentale al piano dell'offerta formativa.

*La Commissione ha il compito "di integrare, adattare e modificare, se necessario, il POF nel corso dell'anno scolastico con i poteri del collegio, che viene informato nella prima seduta utile".*

12.10

## Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa

Docente	Funzione
<b>Annamaria</b>	<b>Interventi e servizi per gli studenti</b>

<b>Paradiso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coordinamento e monitoraggio:</li> <li>▪ dei rapporti fra scuola e famiglia;</li> <li>▪ delle attività di compensazione, integrazione e recupero dei debiti scolastici;</li> <li>▪ delle attività extracurricolari, curando i rapporti con gli studenti e con il Comitato studentesco per il corretto svolgimento delle assemblee.</li> <li>▪ Coordina le iniziative culturali, artistiche e delle visite didattiche sul territorio.</li> <li>▪ Coopera con la segreteria alunni per tutte le procedure che intessano l'ambito assegnato.</li> </ul>
<b>Giorgio Foti</b>	<p><b>Orientamento in uscita</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cura i rapporti con le Università e coordina lo svolgimento delle prove selettive di accesso alle facoltà;</li> <li>▪ coordina e organizza gli interventi di orientamento (Università, mondo del lavoro, Enti di orientamento presenti sul territorio).</li> <li>▪ Coordina la biblioteca scolastica.</li> </ul>
<b>Paola Langella</b>	<p><b>Orientamento in entrata</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cura dei rapporti con le Scuole secondarie di primo grado del territorio;</li> <li>▪ organizza gli incontri volti alla divulgazione dell'offerta formativa del Liceo "Quinto Ennio";</li> <li>▪ collabora con la segreteria alunni per la raccolta delle domande d'iscrizione;</li> <li>▪ cura gli adempimenti propedeutici alla formazione delle classi;</li> <li>▪ coordina le attività di accoglienza e continuità.</li> </ul>
<b>Angela Raffaella Giungato</b>	<p><b>Tutoring docenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Analizza i bisogni formativi e coordina il piano annuale di formazione e aggiornamento;</li> <li>▪ predispose la modulistica relativa alla didattica delle singole discipline coerentemente al POF e in accordo con i Dipartimenti disciplinari;</li> <li>▪ elabora tabelle per l'attribuzione del credito scolastico e formativo;</li> <li>▪ svolge attività di tutoring per i docenti neoassunti;</li> <li>▪ coordina l'attività di adozione dei libri di testo, cooperando con la segreteria alunni;</li> <li>▪ collabora con la segreteria amministrativa per la predisposizione delle graduatorie d'Istituto.</li> </ul>
<b>Luigi Marzulli</b>	<p><b>Problematiche inerenti i rapporti dell' Istituti con gli enti locali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Collabora con la Provincia per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio scolastico;</li> <li>▪ collabora con la segreteria amministrativa e con il responsabile RSPP per la risoluzione delle problematiche relative alla sicurezza;</li> <li>▪ coordina le attività di vigilanza finalizzate al rispetto delle norme di sicurezza;</li> <li>▪ accerta e contesta le infrazioni alle norme antifumo;</li> <li>▪ predispose il piano per la sistemazione degli spazi esterni all'edificio che ospita il Liceo.</li> </ul>
<b>Carmela Fabiano</b>	<p><b>Attività di promozione dell'immagine del Liceo e dei relativi servizi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestisce e aggiorna il sito WEB del Liceo;</li> <li>▪ pubblica sul sito le iniziative culturali promosse dalla scuola, il POF e ogni documento d'interesse relativo alle attività del Liceo;</li> <li>▪ predispose l'orario scolastico e ne cura la pubblicazione sul sito WEB;</li> <li>▪ coordina i rapporti con i mezzi d'informazione nazionali e territoriali.</li> </ul>

